

La scarsa conoscenza

4 Settembre 2010 16:32

From: Rosario *omissis per la privacy* ...

To: mattias.mainiero@libero-news.eu

Cc: pieluigioli@coordinamentocamperisti.it

Buongiorno, ho letto il suo articolo riguardante i camperisti...complimenti!!! Dalla sua personalissima analisi del Camperista, si vede che si è molto documentato!!! Ha provato le minisedie e i minitavoli? Io uso delle normalissime sedie da giardino, ho un tavolo molto più grande di quello di casa, (80x120), usiamo tovaglioli di carta anche in casa, per ragioni pratiche, evitare lavaggi inutili, e normalmente non faccio grigliate... In autostrada per ragioni di sicurezza non viaggio mai a più di 110/120 orari, mentre il mio camper può raggiungere i 160 km orari. Dove li trova che viaggiano ad 80km allora, sulle statali? A quanto vuole andare? Le ricordo che esiste un codice della strada o per Lei non vale? Non so dove Lei possa comprare un miniappartamento con gli stessi soldi di un camper normale da 35.000/45.000? Provi in Liguria... Ho lavorato 43 anni nel turismo e nei tour operator e trovo che quello che Lei dice è frutto di scarsa conoscenza, ci sono pensioncine in Italia, che costano come un quattro stelle e agriturismi che non hanno neanche la lontana parvenza di agri, sono solo dei ristoranti travestiti. Ma Lei è Libero di andare dove le pare, basta che non si diverta a denigrare altre categorie di persone che fanno scelte diverse dalle Sue. Gradisca cordiali saluti. Un camperista convinto.

Mainiero risponde in privato

September 04, 2010 7:00 PM

From: Mattias Mainiero

To: Rosario *omissis per la privacy* ...

Carissimo *omissis per la privacy* ..., lo ammetto: non conosco bene il mondo del camper. Comunque, la mia risposta non si riferiva a lei, camperista sicuramente corretto, né ai tantissimi (stragrande maggioranza) altri camperisti corretti e amanti della natura. Per essere più chiari: non ho nulla contro la categoria, se di categoria possiamo parlare. Solo che non mi piacciono le vacanze in camper e non condivido l'atteggiamento dei camperisti non corretti. Purtroppo esistono anche loro. E loro erano gli unici e veri destinatari del mio scritto. Se in qualche modo lei si è sentito offeso, me ne scuso: non era, ripeto, mia intenzione offendere lei e gli altri. Solo spiegare un fenomeno che, purtroppo, esiste e che la categoria dei camperisti corretti non dovrebbe prendere alla leggera.

Mattias Mainiero

Non si ricorda quello che ha scritto

4 settembre 2010 22:05

Da: Rosario *omissis per la privacy* ...

A: Mattias Mainiero

Buonasera, non è ciò che ha esposto con il suo articolo. Grazie e saluti